

Cari lupi, se vi ricordate nell'ultimo racconto Mowgli vuole sbarazzarsi dell'ankus perché cambia l'uomo:

“Che te ne importa? Non sono che uomini! Si sono uccisi uno con l'altro, senza il minimo rammarico”, disse Bagheera, “Il primo, quel piccolo boscaiolo, era un buon cacciatore”. “Malgrado tutto, non sono che cuccioli e un cucciolo affogherebbe per cercar di addentare un raggio di luna nell'acqua. La colpa è stata mia”, concluse Mowgli, che parlava come se sapesse tutto di tutte le cose. “Non porterò mai più cose strane nella Giungla, fossero pur belle come i fiori. Questo”, e toccò l'ankus con fare circospetto, “ritorna al Padre dei Cobra. Ma prima dobbiamo dormire e non possiamo riposare vicino a dormienti come questi. E dobbiamo anche seppellire lui, perché non ci sfugga e non ne ammazzi altri sei. Scavami una buca sotto quell'albero”. “Ma, Fratellino”, osservò Bagheera, dirigendosi verso il luogo indicato, “io ti dico che la colpa non è del bevitore di sangue! Il problema sono gli uomini”. “E' lo stesso”, disse Mowgli, “scava una buca profonda; quando ci sveglieremo, lo riporterò dov'era prima.”

Adesso tocca a voi!

Ripensa e scrivi su un foglio, usando anche immagini e disegni, una situazione in cui hai conosciuto una persona che pensavi fosse cattiva/antipatica ma alla fine conoscendola meglio si è rivelata un vero amico.

